



Pasqua 2022

PARROCCHIA MADONNA INCORONATA

Via Siracusa, 52 - 35142 Padova

Tel. 049-680893 - m.incoronata@gmail.com

www.madonnaincoronata.com

Orario Sante Messe: feriale e prefestivo 18.30
festivo: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

La fraternità e la pace, doni di Cristo risorto

Limmagine di questa pagina, la corona di spine e la palma, è la sintesi del tempo di Quaresima che si conclude con la Resurrezione. Il colore verde nei titoli delle pagine è segno e desiderio di ripresa. Non siamo ancora usciti da tempi difficili, che hanno cercato di metterci in ginocchio, anche nel senso di farci pregare di più. Il covid e la guerra al centro dell'Europa sono entrati prepotentemente nella nostra quotidianità. Ci hanno fatto ricordare che siamo indifesi, deboli, bisognosi di aiuto, aggrappati alla fede. E ci hanno rivelato, una volta di più, che sappiamo essere forti nella solidarietà, capaci di attenzione verso le persone e le situazioni che gridano il bisogno di umanità, pronti alla concretezza. I segni concreti e positivi della nostra parrocchia sono rappresentati dalle persone che fanno del volontariato una dimensione importante della loro vita: ricordano a tutti la ricchezza del dono gratuito, della solidarietà concreta. Nei tanti settori di attività di cui è composta la parrocchia, i nostri volontari rendono vivi ed efficaci gli spazi e le attività di cui ognuno trae beneficio. Grazie a loro si esprime il nostro profondo desiderio di vita, di solidarietà, di fraternità. Ce lo ricordano anche i nostri anziani con la memoria dei tempi difficili e con la loro forte dimensione spirituale. Ce lo ricordano i nostri ammalati che pregano; i ragazzi e i giovani che cercano il senso della vita; i



genitori che si impegnano nel compito educativo; i gruppi parrocchiali che mettono energia al nostro procedere.

Il risveglio della natura si accompagna alla nostra voglia di stare assieme, alla preparazione del Grest, dei campiscuola, della sagra, di altre novità, tutte sotto il segno del "di più di vita".

Cari auguri di Buona Pasqua, allora. Auguri a tutte le famiglie e a tutte le persone che abitano nel territorio della nostra parrocchia: che la fraternità, la pace e la serenità, doni del Signore Risorto, riempiano la nostra esistenza.

**don Gianromano, don Albino,
suor Cristiana e il Consiglio pastorale**

Non solo un aiuto economico, ma soprattutto vicinanza umana. E ora due nuovi progetti



Undici volontari per quattordici famiglie, per un totale di trentotto persone di cui diciassette bambini, a cui è stato offerto un supporto concreto ed economico per il pagamento delle tante esigenze quotidiane (spesa, utenze, visite mediche...), rese più gravose a causa del Covid. Tutto ciò è stato possibile con l'aiuto della Diocesi che ha messo a disposizione 3.200 euro, a cui se ne sono aggiunti 1.800 dalla parrocchia.

Ciò che però sta alla base del nostro servizio, e che speriamo venga recepito e trasmesso, è che questi aiuti concreti altro non sono se non la manifestazione esteriore di un supporto affettivo e sociale. La Caritas parrocchiale ha come obiettivo

primario diventare punto di riferimento, casa accogliente, amica presente, alla quale è possibile rivolgersi. Chiunque può avvicinare i nostri volontari per qualsiasi problema (nella foto, tra delle nostre volontarie: Chiara Bozzolan, Bianca Tenerani e Monica Pavanello). Tra le famiglie affiancate nel 2021, solo due sono italiane. I nuclei, provenienti dall'Est Europa, dal Nord Africa e da altri Paesi, offrono un confronto tra culture e punti di vita diversi e questo apre alla ricchezza della condivisione, anche se non è cosa sempre facile. Non sono mancati i gesti d'affetto e le vittorie condivise: biglietti di auguri, lavori trovati, esami universitari superati... Tanti volti, tante storie che restano parte di noi e ci danno forza per con-

tinuare nel volontariato. È sempre in quest'ottica di aiuto concreto, non solo economico, che abbiamo dato il via a una scuola di italiano per stranieri, tenute da Michela Cogo, professoressa di italiano che continua così la sua missione anche dopo la pensione.

E poi c'è il nuovo progetto dal titolo "È per te", che accompagna cinque famiglie che si trovano in una situazione di disagio educativo. Il progetto è coordinato dalla psicologa Federica Bruno e avrà la partecipazione dei diversi gruppi parrocchiali. Il valore aggiunto di questo progetto è infatti la capacità di unirsi per un bene comune più grande.

Marina Fornasaro
referente gruppo
Caritas parrocchiale

Giovani

Il cammino non si ferma e si guarda già all'estate

I gruppi rallentano... ma non si fermano!
I nostri ragazzi dei gruppi giovani – dalle medie alla quinta superiore – hanno ormai ripreso tutti l'attività dopo uno stop forzato durante il periodo invernale. Non si sono fatti abbattere gli animatori, che hanno sempre continuato a preparare attività e proposte di livello per essere al fianco dei giovani e accompagnarli in questo cammino bello, forse più accidentato di quanto avremmo voluto (*nella foto* i ragazzi di terza media e prima superiore in "uscita" al palaghiaccio con i loro animatori).

Siamo felici di dire che l'entusiasmo non manca e, nonostante le difficoltà vissute e ancora percepite, i ragazzi partecipano volentieri e i genitori li affidano con serenità alle proposte della parrocchia. Forse il periodo di fermo e le restrizioni che ancora viviamo nelle attività proposte continueranno a farsi sentire anche nei mesi a venire. Ma lo spirito che anima la nostra comunità è forte e ci dà la carica per continuare a fare del nostro meglio per i nostri ragazzi.

A breve inizierà la preparazione del Grest e dei campi estivi. Anche per queste attività dovremo capire cosa sarà possibile fare, ma non ci faremo scoraggiare, proponendo ai giovani attività e campi estivi al meglio delle nostre possibilità. L'organizzazione del Grest, che come sempre raccoglie ragazzi dal quartiere ma anche dalle zone limitrofe della città, rappresenta un momento molto importante di riunione e affiatamento della comunità animatori. Ogni anno nuovi giovani si uniscono a quelli che prestano servizio per questo non semplice – ma entusiasmante – progetto educativo. Giovani che poi possono legare il proprio percorso a quello della nostra comunità, a volte per poco, a volte per farne parte stabilmente. I campi estivi saranno un'occasione straordinaria per approfondire i legami



tra ragazzi e animatori, vivere momenti forti che possano toccare le corde profonde della loro umanità, esperienze straordinarie e ordinarie, che ricorderanno per tutta la vita. Questi giorni saranno anche l'occasione per don Gianromano di poter trascorrere molto tempo con i nostri ragazzi e per loro un'occasione importante per conoscere meglio il nostro parroco.

E dopo l'estate la grande ripartenza, a cominciare dalla festa parrocchiale di settembre.

Michele Iccio Pavan
responsabile comunità animatori

Viviamo la Settimana Santa

DOMENICA DELLE PALME

10 APRILE

Alle ore 9.45 Benedizione dell'ulivo nel piazzale del patronato, processione e ingresso solenne in chiesa per la celebrazione eucaristica.

Alle 15.00 in piazza delle Erbe, i ragazzi dell'Acr e dell'Iniziazione cristiana vivono un momento di preghiera e di festa assieme al Vescovo Claudio!

Ogni ragazzo è atteso con il proprio ramo di ulivo decorato in parrocchia con nastri di vario colore.

Un'ora prima, **alle 14**, ci ritroviamo sul sagrato della nostra chiesa per partire in auto o in bicicletta per partecipare insieme alla festa.

LUNEDÌ SANTO

11 APRILE

Dalle 16.00 alle 18.00 si celebrano le "Quarant'ore", Adorazione eucaristica in chiesa.

Alle 18.30 Santa Messa.

COMUNIONE

A MALATI E ANZIANI

Nel corso della Settimana santa i ministri della Comunione faranno visita agli ammalati e agli anziani e porteranno loro l'Eucaristia

MARTEDÌ SANTO

12 APRILE

Dalle 16.00 alle 18.00 si celebrano le "Quarant'ore", Adorazione eucaristica in chiesa.

Alle 18.30 Santa Messa.

Alle 20.30 liturgia penitenziale con assoluzione comunitaria.

MERCOLEDÌ SANTO

13 APRILE

Alle 15.30 liturgia penitenziale con assoluzione comunitaria.

Alle 20.30 in Cattedrale Via Crucis diocesana



e la Pasqua insieme

dei giovani.

Alle 21.00 in chiesa “Musica per una Pasqua di pace” con l'ensemble Vaga Luna, diretto da Stefano Lovato.

GIOVEDÌ SANTO

14 APRILE

Alle 10.00 in Cattedrale Santa Messa del Crisma.

Alle 20.30 Santa Messa “In coena Domini”, con la lavanda dei piedi e la condivisione del pane come segno di comunione e di aiuto reciproco. Riposizione del Santissimo in cappellina e tempo di adorazione.

VENERDÌ SANTO

15 APRILE

Alle 15.00 in chiesa Via Crucis. Sono invitati i ragazzi, in modo particolare.

Alle 20.30 celebrazione della Passione del Signore: Passio, Adorazione della Croce, comunione eucaristica.



SABATO SANTO

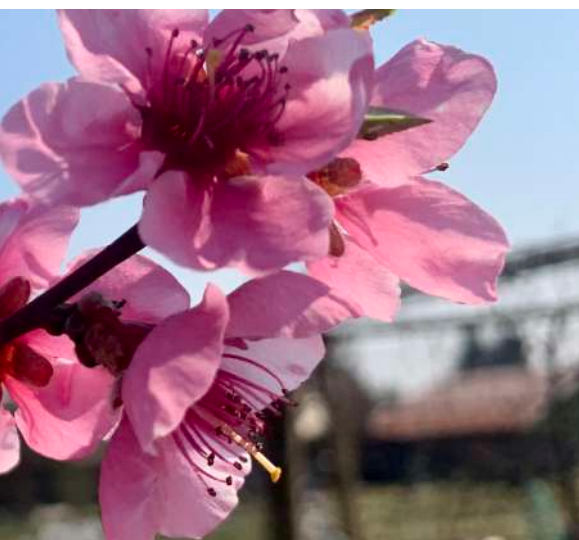
16 APRILE

Dalle 9.30 alle 12.00 e nel pomeriggio, **dalle 15.30 alle 17.00**, confessioni.

Alle 20.30 Veglia Pasquale: benedizione del fuoco, alimentato dai tralci di vite ricevuti all'inizio della Quaresima; canto dell'Exultet, ascolto della Parola di Dio, celebrazione della Pasqua del Signore.

DOMENICA DI PASQUA - 17 APRILE

8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30 Sante Messe.
Battesimo di Mattia alla Messa delle 10.00.



**DOMENICA 22 E DOMENICA 29
MAGGIO ALLA MESSA DELLE 10**



I nostri ragazzi di prima media
riceveranno i sacramenti
della Prima Comunione
e della Cresima

Sinodo diocesano



Gli Spazi di dialogo all'Incoronata sono stati momenti profondi e toccanti di incontro tra di noi

Una serata distesa, in amicizia, è stata la cornice della restituzione tra noi 7 facilitatori degli Spazi di dialogo e don Gianromano a conclusione del percorso che da novembre a gennaio ha impegnato all'Incoronata circa 90 persone con le loro storie, provenienze ed età differenti e che si sono rese disponibili a individuare cosa proporre alla Commissione preparatoria dei temi del Sinodo diocesano, che verrà aperto dal vescovo Claudio il giorno di Pentecoste, il 5 giugno prossimo. Noi facilitatori avevamo urgenza e desiderio di raccontarci perché gli Spazi si sono rivelati straordinarie occasioni di incontro sincero con le persone e la loro sapienza di vita e di fede. Non avremmo mai pensato che la richiesta di mettersi in gioco personalmente venisse accolta con ampia fiducia, anche da chi si sente ai margini della comunità o ha compiuto scelte diverse che nel tem-

po lo hanno portato verso altre mete. In tutti i gruppi abbiamo accolto fatiche e gioie, insuccessi e traguardi, sofferenze e Grazia, senza giudizio alcuno, lasciando che fossero il silenzio e gli sguardi a parlare per il cuore. Non è stato difficile sentir soffrire lo Spirito anche nell'ultimo incontro dove si sono delineati, con chiarezza, speranze e desideri per le comunità cristiane, la nostra Chiesa diocesana e universale. La modalità del gruppo eterogeneo per appartenenze e fasce d'età (avevamo dai ventenni fino agli over 80) non ha ingessato i ragionamenti e le narrazioni, anzi si è auspicato che in futuro la comunità possa superare la logica delle età per momenti di scambio più vivi e proficui come questi. Un altro aspetto emerso nella maggior parte degli Spazi di dialogo è la centralità della Parola che deve essere mantenuta, soprattutto con l'approfondimento teologico e pastorale. Non bastano

le celebrazioni eucaristiche per ascoltarla e accoglierla: c'è bisogno di più confronto diretto tra noi. E, infine, tra le tante un'altra considerazione focale ha riguardato le relazioni. C'è sete di incontro, per coltivare relazioni che possano aiutarci a camminare ancora di più insieme, sorreggendoci e insegnandoci a lasciare le nostre comodità raggiunte per andare incontro al Vangelo. Insieme.

Ora il cammino del Sinodo si allarga e continua: nelle scorse settimane in diocesi i gruppi di parrocchie hanno svolto le elezioni tra i candidati a membri dell'assemblea sinodale. Per l'Incoronata si erano rese disponibili Grazia Bindi e Bianca Tenerani. Il 16 marzo il gruppo di Madonna Incoronata, Sacra Famiglia, San Giuseppe, San Girolamo e Natività ha nominato i suoi rappresentanti: Vittorio Berti e Cristiana Gotti, entrambi di San Giuseppe.

Tatiana Mario
facilitatrice Spazi di dialogo

Gestione economica

La “palestrina” ritorna a essere spazio vivo



La nostra parrocchia dispone di ambienti e spazi esterni, dove poter svolgere le innumerevoli attività, proprie delle varie realtà associative. Bello, ma con sempre maggiori oneri, legati a manutenzioni, decoro, efficienza e imprescindibili criteri di sicurezza.

Al piacere di ritrovarsi e usufruire dei nostri spazi, vanno tenuto in conto i crescenti costi necessari per far fronte alle utenze energetiche, oltre alle spese ordinarie di luoghi vivibili. Poco prima di Natale, ad esempio, siamo intervenuti con una manutenzione straordinaria dell'impianto generale di riscaldamento in chiesa, cappellina e centro parrocchiale, che ci ha consentito di affrontare e superare la stagione invernale. A fronte di una spesa di 20 mila euro, l'Amministrazione comunale è intervenuta per la metà, attraverso un contributo straordinario destinato alle parrocchie e ai centri di culto della città.

Nell'ambito degli interventi, che si è deciso di affrontare, è stato completato un primo stralcio di riqualificazione di uno spazio che

forse non tutti conoscono: è la sala sovrastante la cappellina invernale, nota come “palestrina”, in quanto attrezzata con alcune dotazioni per la ginnastica dolce.

In realtà, la “palestrina” è una sala polifunzionale di oltre 70 metri quadri, che potrà essere pienamente impiegata, una volta completata la riqualificazione (nella foto i lavori in corso), per altre attività, in appoggio alla sala parrocchiale Papa Giovanni XXIII, per incontri, riunioni, proiezioni, esposizioni, ecc.

L'intervento portato a termine, oltre alla sanificazione dei ventilconvettori, è consistito nell'igienizzazione e ritinteggiatura delle pareti e nell'installazione di due climatizzatori a pompa di calore, così da poter garantire le ottimali condizioni di comfort, estivo e invernale. Gli interventi verranno completati, in previsione, con la sostituzione dei serramenti verso i campi da gioco, con la sostituzione del controsoffitto e il rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione.

Antonio Muzzolon

Consiglio per la gestione economica

Circolo Noi

*Un luogo di ritrovo
e socialità, aperto a tutti
e dove crescono le amicizie*



La parrocchia e il suo tessuto umano vivono di relazioni. Relazioni organizzate, ma anche spontanee e quotidiane. Negli ultimi due anni sono state molto limitate, dai fattori sanitari che tutti conosciamo che ci hanno fatto convivere in uno stato di “anestesia sociale”. Molte famiglie hanno spostato il loro “centro di gravità” altrove, altre lo hanno semplicemente congelato.

Il circolo Noi della Madonna Incoronata vuole accogliere i parrocchiani e promuovere la vita sociale della nostra comunità. La prima porta è sicuramente il bar, dove trovate un luogo accogliente e di riferimento per ogni età che permette di stare insieme. Qui vi aspettano con cortesia e simpatia i volontari del servizio bar anche per fare solo quattro chiacchiere: è un momento di amicizia, ma soprattutto un modo semplice per tessere relazioni tra noi.

Non solo caffè

Il Noi della Madonna Incoronata si sta rinnovando. È in fase di valutazione la possibilità di aprire il bar all'esterno nella zona nel parco



giochi alcuni pomeriggi, nel periodo primaverile-estivo. Sono, inoltre, in fase di studio alcune nuove iniziative a carattere sociale, culturale e sportivo (ad esempio: mercatino dei giocattoli usati, serate conviviali a tema, concorsi di disegno e fotografici, concorso dei presepi, mini tornei...) da svolgersi con regolarità durante tutto l'anno. Cerchiamo nuove persone che abbiano voglia di essere coinvolte e di collaborare assieme in questa nuova avventura.

Perché un circolo

Il Noi è un'associazione di promozione sociale (Aps) riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che opera a servizio delle parrocchie e si propo-

ne di favorire il benessere e la promozione umana delle persone. Solo tramite il Noi, le parrocchie riescono a godere di alcune opportunità, fra le quali: avere il bar del patronato, promuovere iniziative sociali e culturali, accedere a bandi pubblici e beneficiare del 5 per mille. Quindi l'adesione e il tesseramento non sono una formalità burocratica, ma rappresentano il mezzo per poter godere di importanti opportunità in modo legale e avere un luogo accogliente e di riferimento per ogni età che permetta di stare insieme, divertirsi, riflettere, imparare, educare e scambiarsi opinioni.

Raffaele Sassi
vice presidente circolo Noi